

ALLEGATO A – alla DETERMINA A CONTRARRE N. 512 DEL 9.10.2025 - CRITERI OEPV

PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 - BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE), APPROVATO CON DGR. 369 DEL 04.03.2024. PROGETTO: “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E DEL FONTANILE S. ANTONIO”.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come specificato nel disciplinare di gara, con i seguenti elementi di valutazione e fattori ponderali:

OFFERTA TECNICA – PUNTO A)			
CRITERIO DI PREMIALITA’:		FATTORI PONDERALI	PUNTEGGIO MASSIMO
A.1.	ECONOMIA CIRCOLARE: proposte migliorative in alternativa al reimpiego del terreno di scavo per il quale il progetto prevede il ricarico in area di cantiere:		60
A.1.1.	reimpiego dei materiali ad uso agricolo presso aziende agricole locali (distanza km inferiore a 10 km dal cantiere)	60	
A.1.2.	reimpiego dei materiali ad uso agricolo presso aziende agricole locali (distanza km superiore a 10 km dal cantiere)	45	
A.1.3.	reimpiego dei materiali per altri usi (es. attività estrattive: ritombamento cave)	30	
A.2.	QUALITA DEI MATERIALI: estensione della garanzia di attecchimento del materiale vivaistico previsto nell’ambito del cantiere:		
A.2.1.	garanzia di attecchimento (compressiva degli oneri di manutenzione) estesa al 3° anno vegetativo dopo il CRE	20	20
A.2.2.	garanzia di attecchimento (compressiva degli oneri di manutenzione) estesa al 2° anno vegetativo dopo il CRE	15	
A.2.3.	garanzia di attecchimento (compressiva degli oneri di manutenzione) estesa al 1° anno vegetativo dopo il CRE	10	
A.3.	OTTIMIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE: individuazione di soluzioni nuove e/o alternative per i sistemi di protezione delle specie (arboree, arbustive e erbacee-Marsilea quadrifolia) messe a dimora nell’area d’intervento per favorire lo sviluppo. Ad esempio per alberi e arbusti sarebbe auspicabile l’utilizzo di shelter ecologici, biodegradabili (es: canne palustri). Per gli impianti di Marsilea quadrifolia, individuazione di sistemi di protezione (es: gabbie metalliche, reti) del sito di reintroduzione per l’esclusione di specie erbivore.	10	10
			PUNTEGGIO MAX
	OFFERTA TECNICA - PUNTO A)		90
	OFFERTA ECONOMICA – PUNTO B)		10

L'assegnazione dei punteggi avverrà nel seguente modo:

A disposizione dei concorrenti saranno messi gli elaborati in formato pdf.

Il progetto delle migliorie proposto dovrà essere corredato da:

- elaborati descrittivi, contenuti complessivamente in non più di 20 (venti) facciate dattiloscritte in formato A4 compresi gli elaborati grafici - riguardanti i criteri e fattori ponderali dei punti A.1., A.2., A.3. di cui alla precedente tabella da redigere secondo le modalità previste nel bando e nel disciplinare di gara.
Documentazione fotografica e/o documentazione tecnica relativa alle tipologie di materiali proposti e/o certificazioni (nessun limite);
- Specifico computo metrico non estimativo delle migliorie offerte (il computo metrico estimativo dovrà invece essere inserito nella busta contenente l'offerta economica);

Nota: la documentazione appartenente all'offerta tecnica e contenuta nella busta "A" non dovrà recare – pena l'esclusione – elementi idonei ad identificare i contenuti dell'offerta economica.

Gli elaborati progettuali sopra descritti, firmati da un tecnico rispondente a una delle seguenti professioni: forestale, agronomo, agrotecnico, agrotecnico laureato, abilitato e iscritto all'ordine professionale competente e controfirmati dall'impresa proponente per accettazione e conferma, andranno inseriti nella busta A - "OFFERTA TECNICA".

A.3. VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA QUALITATIVA.

La valutazione dell'offerta tecnica qualitativa da parte della commissione avviene come segue.

Per gli elementi e sub-elementi di valutazione di natura qualitativa i coefficienti sono determinati mediante il metodo aggregativo compensatore con coefficienti da 0 ad 1 attribuiti discrezionalmente dai commissari. Per l'attribuzione del coefficiente discrezionale da 0 a 1 si farà riferimento, oltre ai criteri motivazionali, alla sotto riportata scala di giudizio. La commissione potrà utilizzare valori intermedi.

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento
Eccellente	1	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0,8	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni molto buone
Discreto	0,4	aspetti positivi più che sufficienti
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente

Assente/irrilevante	0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante
---------------------	---	--

L'attribuzione dei coefficienti avviene sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti a ciascun concorrente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni singola offerta per quell'elemento o sub-elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi. Tale coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il punteggio o sub-punteggio massimo previsto per quell'elemento o sub-elemento di valutazione.

Nel caso di valutazione di un'unica offerta il riallineamento a 1 della media dei coefficienti provvisori non verrà effettuato.

Riparametrazione: La commissione disporrà la riparametrazione del punteggio complessivo finale.

CRITERI DI PREMIALITA'

Criterio A.1. ECONOMIA CIRCOLARE

Il progetto prevede:

I terreni provenienti dagli scavi (varici e fossi) verranno reimpiegati all'interno del cantiere. In particolare è previsto il carico su autocarro e trasporto mediante la viabilità di cantiere nell'area posta in sponda sinistra dove è prevista la realizzazione della fascia tampone. Tale operazione prevede il reimpiego di circa 2.000 m³ di materiale a cui si aggiunge l'aumento volumetrico del 20% dovuto alla decompattazione generata dallo scavo. La stesa del materiale prevede un aumento rispetto alla quota del piano campagna attuale di circa 35cm.

Gli offerenti potranno proporre:

- soluzioni migliorative consistenti nel reimpiego delle terre di scavo, previa caratterizzazione eseguita a norma di legge. Con punteggio direttamente proporzionale al reimpiego in agricoltura e alla breve distanza.

Criterio A.2. QUALITA' DEI MATERIALI

Il progetto prevede:

- In sponda destra del canale Lorno la messa a dimora di un impianto di specie autoctone arboree e arbustive di salice disposte in filare.
- In sponda sinistra la realizzazione di una fascia tampone mediante creazione di una struttura vegetazionale dell'ampiezza di circa 10m costituita da una siepe arboreo-arbustiva a 6 filari paralleli, caratterizzata da 4 specie arboree e 4 arbustive, provvista di relativo impianto di irrigazione a goccia.

Gli offerenti potranno proporre:

- soluzioni migliorative, atte ad ottimizzare la funzionalità e durabilità dell'opera, consistenti nell'estensione della garanzia di attecchimento del materiale vivaistico previsto nell'ambito del cantiere, con punteggio direttamente proporzionale alla maggiore durata del periodo di garanzia. La garanzia o polizza fideiussoria dovrà essere pari ad almeno il 10% dell'importo delle piantagioni, dove l'importo delle piantagioni è inteso come la somma del valore della fornitura delle piante e delle operazioni d'impianto con relativi sistemi di protezione e pacciamature. Tale garanzia dovrà essere garantito all'ultimazione dei lavori e sarà svincolato dopo l'emissione del Verbale di attecchimento.

Criterio A.3. OTTIMIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE

Il progetto prevede:

- In sponda destra per la messa a dimora di specie autoctone arboree e arbustive di salice disposte in filare, l'utilizzo di n. 150 cilindri protettivi per piante (tree shelter) cm. 60;
- In sponda sinistra per la realizzazione della siepe arboreo-arbustiva, l'utilizzo di n. 530 cilindri protettivi per piante (tree shelter) cm. 60.
- Trapianto della specie acquatica *Marsilea quadrifolia* (fontanile e varici).

Gli offerenti potranno proporre:

- soluzioni nuove e/o alternative per i sistemi di protezione delle specie (arboree, arbustive e erbacee- Marsilea quadrifolia) messe a dimora nell'area d'intervento per favorirne lo sviluppo. Ad esempio per alberi e arbusti sarebbe auspicabile l'utilizzo di shelter ecologici, biodegradabili (es: canne palustri). Per gli impianti di Marsilea quadrifolia, individuazione di sistemi di protezione (es: gabbiemetalliche, reti) del sito di reintroduzione per l'esclusione di specie erbivore.

OFFERTA ECONOMICA – PUNTO B)

L'offerta deve essere espressa in termini di ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

All'offerta dovrà essere allegato un computo metrico ESTIMATIVO come risultante dall'offerta tecnica proposta e recante tutte le voci indicate nel computo metrico NON estimativo allegato all'offerta tecnica.

Verrà assegnato un punteggio al prezzo secondo la seguente formula:

$$P_i = P_{\max} (R_i / R_{\text{best}})^{\alpha}$$

dove:

P_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo;

$P_{\max}$ = punteggio economico massimo assegnabile;

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{best} = Ribasso dell'offerta più conveniente;

α = coefficiente 0,50

I documenti, comunque formati nell'Offerta tecnica ed economica, costituiranno per l'Aggiudicatario impegno contrattuale e requisito minimo inderogabile di Contratto.

Il prezzo offerto è da intendersi onnicomprensivo e quindi si intendono comprese in tale prezzo – anche se non indicate – eventuali lavorazioni necessarie, nel rispetto delle norme vigenti, e che dovranno essere eseguite senza aumento di costo. L'offerta economica dovrà essere contenuta esclusivamente in apposita busta da aprirsi successivamente.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio assommando i punti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

I punteggi verranno calcolati attraverso le funzionalità del sistema SATER.

VARIANTI: sono ammesse varianti esclusivamente nell'ambito degli elementi (migliorie) oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio sopra indicati.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE. Non è previsto l'obbligo di sopralluogo certificato.